BULAWAYO, ZIMBABWE
1982

Janet di Bulawayo, Zimbabwe nel 1982, sogno' di trovarsi in
una stanza metallica piena di tavoli con strumenti medici. Janet non riusciva ad urlare, ma
sentiva le persone nella stanza che le mettevano qualcosa sulla testa, una specie di berretto.
Eran persone normali, vestite pero' con una tuta di color bianco lucido o argentato.
Quando si sveglio' la mattina seguente Janet noto' un bozzo quanto
una moneta da 5 cent sulla parte destra della sua testa. "L'ho visto ma, francamente, poteva
esser qualsiasi cosa. Tuttavia, l'importanza di questo caso sta nel fatto che Janet non sa nulla di
persone con sonde nella testa e quando menzionai questa possibilita' alla fine della nostra
intervista lei non sembrava particolarmente interessata",commentera' la ricercatrice Cinthya
Hind.
Dopo il sogno alla donna successero molti fatti strani. Come un'improvvisa avversione verso
gli elettrodomestici (quando usa il phono o l'arricciacapelli l'elettricita' le causa fastidio e la sua
testa duole dove c'e' il marchio). Durante le classichetempeste
tropicali con fulmini prova disturbo ogniqualvolta c'e' un lampo.
Nel 1984, mentre lavorava in un ufficio londinese, seduta alla scrivania e muovendosi come in
trance, un tubo al neon le cadde sulla scrivania. In un'altra occasione, in sala da pranzo, un
bulbo al neon cadde e si frantumo' sul tavolo, mancandola di un pelo. Piu' recentemente, mentre
era in cucina, le capito' un incidente simile, quando un normale neon cadde frantumandosi a
pochi centimetri da lei. Janet confesso' che, prima di ogni incidente, avvertiva una sensazione
che la portava a spostarsi all'ultimo momento, salvandosi cosi' da eventuali ferite. A parte molti
sogni ricorrenti con viaggi astrali Janet ricordo' solo un'esperienza psichica. Era nel giardino di
casa quando vide due creature che descrisse come 'fate'. Eran piccolissime, forse 6 centimetri,
vestite con una lunga gonna bianca e con ali di garza sottile. Questa testimonianza venne
strappata alla donna solo con molta insistenza. Che, pure, si disse disponibile, in caso di
richiesta,"ad andare con loro", con le fate. Un dato 'sociopsicologico': Janet ha avuto una vita
sentimentale penosa e tutt'ora preferisce vivere da sola.

yyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyyy

BULAWAYO, ZIMBABWE
ANNI 70-90

Jenny ha un sognoricorrente, da 20 anni. 'Vede' un uomo vestito
di bianco che vuole portarla via, per vivere con lei (in barba al marito).
Jenny ricordava di esser stata portata su un piccolomare,verso una costruzione ottagonale con
larghe finestre, volando sul pelo dell'acqua. All'interno c'era un alveare di attivita' monitorate
da persone vestite di blu. Una bella donna, ovviamente umanoide, ando' verso Jenny e le
spiego' che 'loro' stavano sorvegliando la nostra Terra. Un giovane, al quale lei si rivolse, stava
sorvegliando gli effetti di un terremoto verificatosi in Turchia. Jenny era afflitta. Lei disse che
"benche' essi fossero molto gentili, c'era in atto una sorta di manipolazione, circa i nostri
interessi; essidissero che ci aiutavano con la sovrappopolazione del nostro pianeta".

iiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii

MASVINGO, ZIMBABWE
senza data

M.B.di Masvingo, Zimbabwe, ha vissuto un'esperienza minore. Il suo rapimento fu piuttosto
vago, con esseri umanoidi dai grandi attributi fisici. Ancora, in questo caso non ci fu
contaminazione con letture ufologiche, ne' resoconti giornalistici di piccoli esseri con occhi a
mandorla ed apparenza sessuale.
Con M.B. il fattore interessante del di lei racconto fu l'improvviso comparire, durante la notte,
di un oggetto tondo argenteo, ronzante, "come uno sciame d'api". L'oggetto apparve una
seconda volta due anni dopo,allorche' lei venne portata dentro l'astronave.
Ella disse di aver volato nell'astronave stando cosi' vicino al suolo da poter vedere i sassi ed i
solchi sul terreno. Ad un certo punto si vide in un corridoio pieno di porte e quando realizzo'
che 'essi' la stavan riportando sulla Terra, fu presa dal panico. Li imploro' di tenerla con loro,
chiunque essi fossero.

uuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuu

CHIPINGE, ZIMBABWE
senza data

Caroline di Chipinge, Zimbabwe, era sveglia nel suo letto quando vide una palla

di luce
muoversi sul soffitto. Dopodicche' la donna
rimase paralizzata dalla luce emessa dall'oggetto e
 senti' che 'loro' volevano portarla via in un raggio di luce.
In quel momento riusci' a vedere attraverso il soffitto dellacamera gli alberi
ed il cielo stellato.
Tento' di urlare ma nessun suono
le usci' dalla gola. Quando l'oggetto se ne ado', la donna corse a chiamare la
madre. In quel
momento le luci se ne andarono.

0000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000